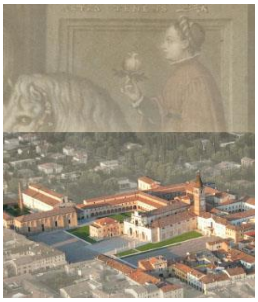

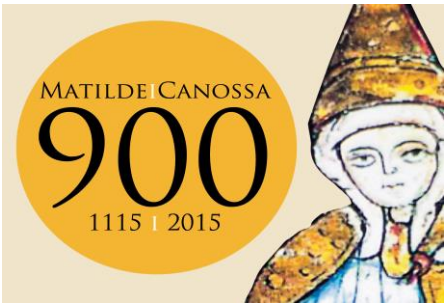

Alla scoperta del territorio matildico: da Canossa al Polirone, dall'Appennino alle rive del Po

19 settembre

testimonials: **Clementina Santi e Donatella Jader Bedogni**
partenza da **Canossa – Quattro Castella** (ore 08.00)

Dall'alto dell'Appennino la pianura verso Reggio, verso San Benedetto Po appare quasi liquida, come un grande mare punteggiato da isole di borghi e di paesi. Si viaggia stamani alla ricerca di storia, cultura e arte, da Canossa, dove si svolsero i fatti emblematici del 1077, fino al Monastero di San Benedetto in Polirone, luogo dell'originaria sepoltura della Grancontessa. E in questo percorso le parole di Clementina a Donatella palesano storie e leggende e indicano, soprattutto, i panorami più diversi: dai monti fino alle anse del Po, in una continua scoperta che è esemplare della varietà e della bellezza del paesaggio italiano.
La prima sosta nell'Oltrepò Mantovano è a **Pegognaga**, sulle tracce della più imponente tra le chiese *matildiche*, la **Pieve di San Lorenzo**. Bonifacio di Canossa aveva acquisito l'antica chiesa dal vescovo di Reggio: successivamente lo spazio sacro fu ricostruito al tempo di Matilde, per diventare un centro religioso di rilievo. È l' assessore **Francesca Tellini** ad accoglierci e a condurci, successivamente, alla visita del «Fondo fratelli Sissa», un patrimonio di documenti di attività di ricerca, materiale legato al territorio del basso mantovano.
Da Pegognaga ci si muove verso **San Benedetto Po**, nel cuore delle memorie di Matilde e della sua casata. Entriamo nella cosiddetta *Montecassino del Nord* le cui prime vicende si intrecciano coi protagonisti della dinastia. Con la guida specialissima di **Federica Guidetti** (conservatore del Museo Civico Polironiano) ci inoltriamo dunque nel monastero dove **Matilde** dispose di essere sepolta, per ammirare i secoli di Polirone sempre carichi di arte e di bellezza. Ci si volge immediatamente dopo verso **Pieve di Coriano.** Tappa d'obbligo la visita alla **parrocchiale dell'Assunta**. I racconti popolari collegano la nascita della chiesa alla vittoria riportata da Matilde di Canossa, nei pressi di *Coriani Gorgum,* sull'esercito dell'imperatore Enrico IV. In realtà una pieve è attestata qui già dal 980. È la sua memoria a generare prevedibili e imprevedibili identità fondative. E intanto si procede nell'antica *insula Referis*, termine che nell'alto Medioevo designava il territorio stretto tra il *Po vecchio* e il Bondeno, in un'area che si estendeva grosso modo da Nuvolato a Borgofranco. Appena il tempo di una prelibata sosta culinaria all'agriturismo **Corte Palazzina** e poi si prosegue verso il palazzo Ducale **di Revere**, perla fancelliana dell'architettura rinascimentale. Nell'equilibrio dei suoi spazi, oggi trasformati in Museo del Po, undici sale ricche di testimonianze della storia del fiume ci narrano di flora e di fauna e delle tradizioni delle sue genti. Ma qui risuonano, immediatamente dopo il nostro arrivo, le voci argentine del **Coro di Noceto**. Ci attende una giocosa e improvvisata messa in scena dello spettacolo della compagnia *Hic sunt Histriones* «**Matilde, donna e contessa**». Prendono corpo e rilievo, insieme alla Grancontessa, le figure del padre Bonifacio e della madre Beatrice, di papa Gregorio VII e dell'imperatore Enrico IV. E mentre si ricompongono storie private e brani di storia, diventiamo il pubblico ideale per esaltare un gemellaggio spontaneo e autentico nel ricordo delle vicende di Matilde di Canossa
Alle **16,30** ci si imbarca sulla **Motonave Cicogna**, in crociera sul fiume Po per far ritorno a San Benedetto. A bordo le note che sbocciano **dall'arpa celtica di Valerio Mauro** attenuano la nostalgia per una giornata indimenticabile che inevitabilmente ora volge lentamente al termine**.**

Prenotazioni obbligatorie entro il 15 settembre 2015
È a carico dei partecipanti soltanto la spesa del pranzo al tartufo (possibile anche menù alternativo), a partire da € 20,00
Spesa di viaggio GRATUITA

IAT di San Benedetto Po e dell'Oltrepò Mantovano
Piazza Matilde di Canossa, 7
San Benedetto Po
tel. +39 0376 623036
fax +39 0376 623021
e-mail: iat@oltrepomantovano.eu

IAT MANTOVA
Piazza Mantegna, 6
Mantova
tel. +39 0376 432 432
fax +39 0376 432 433
sms +39 329 0189367
e-mail info@turismo.mantova.it